

Settore: SP
Proponente: 91.A
Proposta: 2016/585

del 28/04/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 376

del 09/05/2016

**SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI CULTURALI**

Dirigente: GASPARINI Arch. Giordano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: PROMOZIONE DI ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA PRESSO LA SALA
ROSEBUD NEL PERIODO MAGGIO / GIUGNO 2016**

Oggetto: Promozione di attività cinematografica presso la sala Rosebud nel periodo maggio / giugno 2016.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e i relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016;
- che con provvedimento ministeriale del 28 novembre 1983, prot. n. 5404/CS/28625, si autorizzava l'apertura della sala cinematografica "Rosebud" di Rosta Nuova;
- che anche nell'anno 2016, così come sarà definito più dettagliatamente nel relativo Piano Esecutivo di Gestione, si procederà alla gestione diretta di attività cinematografiche;
- che si ritiene, pertanto, di effettuare presso tale sala una serie di proiezioni cinematografiche nel periodo maggio / giugno 2016;

GLI INVISIBILI

Mercoledì 11 maggio

PEGGY GUGGENHEIM: ART ADDICT di L. Immordino Vreelan (Usa 2015) 80'

in v.o. sott.ita

Erede delle famiglie Guggenheim e Seligman, Peggy Guggenheim (1898-1979), nei suoi avventurosi ottantun anni vissuti a cavallo tra Stati Uniti ed Europa ha frequentato e supportato (quando non rivelato al mondo, come nel caso di Jackson Pollock) svariati artisti e intellettuali: Man Ray, Costantin Brancusi, Salvador Dalí, Pablo Picasso, Jean Cocteau, Samuel Beckett, Vasilij Kandinskij, Pete Mondrian, Alexander Calder... alcuni di loro diventeranno compagni di vita e veri e propri mentori, come il (secondo) marito Max Ernst, Marcel Duchamp, Herbert Read. La regista ha utilizzato materiale inedito, ovvero i nastri, riemersi durante la pre-produzione del film, dell'ultima intervista concessa dalla Guggenheim a Jacqueline B. Weld, autrice della biografia "Peggy: The Wayward Guggenheim". La voce secca della collezionista - che ricorda fatti e opinioni più inerenti alla vita privata che alle scelte "professionali" - dà un tocco di verità e freschezza a questa carrellata travolgente di fruttuosi sodalizi tra celebrità. In parallelo, i rapidi, canonici e non sempre incisivi interventi di galleristi, storici dell'arte e curatori di oggi puntellano un flusso di immagini davvero cospicuo: foto private, filmati e una sequenza impressionante, al limite dell'overdose (l'*addiction* del sottotitolo), di riprese di dipinti e sculture e di rare pellicole arthouse (Maya Deren, Man Ray, Salvador Dalí, Hans Richter, tra gli altri).

Mercoledì 18 maggio

UN'ESTATE IN PROVENZA (Avis de Mistral) di R. Bosch (Francia 2014) 105'

Nella campagna provenzale accarezzata dal maestrale giungono in vacanza dai nonni Léa, Adrien e il fratellino Théo, sordo dalla nascita. Non è la vacanza dei loro sogni e in meno di ventiquattro ore è scontro generazionale con il nonno Paul (Jean Reno), un olivicoltore rigido e burbero che non hanno mai conosciuto a causa di un vecchio conflitto familiare con la madre. Ben presto, però, il passato tempestoso di Paul si riaffaccia e i trasgressivi anni Settanta fanno ritorno sullo sfondo incantevole della Provenza mettendo in luce il suo lato più umano e affettuoso. Le differenze tra la vita di città e di

campagna favoriscono la scoperta di questo intenso rapporto fra nonni e nipoti e del valore del contatto con la natura.

Lunedì 23 maggio

MISTRESS AMERICA di N. Baumabach (Usa 2015) 84' in v.o. sott.ita

Tracy è una matricola al college, si è trasferita a New York e ha lasciato indietro un padre defunto e una madre in procinto di risposarsi. Mentre sogna di entrare in un prestigioso circolo letterario e di innamorare il nerd della porta accanto, conosce Brooke, la sorellastra che la madre le ha consigliato di contattare per sopravvivere alla metropoli. Rapita dall'entusiasmo e dalla dinamicità di Brooke, Tracy cambia passo e ritmo, lasciandosi coinvolgere dalla vita della giovane donna che sogna, tra le altre cose, di aprire un ristorante 'familiare' a Williamsburg. Se Brooke ha bisogno di soldi per realizzare il suo progetto, Tracy ha bisogno di Brooke per scrivere il racconto della vita. Amica e musa logorroica, offre suo malgrado a Baby Tracy la storia per accedere al circolo. Noah Baumbach gira una commedia amicale interpretata con slancio inarrestabile da Greta Gerwig e Lola Kirke, ostinate a cercare il loro posto e a pretendere la felicità che meritano come in un "racconto rohmeriano". Piene di un'incompletezza più sociologica che generazionale, quella della precarietà e della difficoltà a entrare nella loro età adulta, Brooke e Tracy hanno imparato ciascuna a suo modo e ciascuna secondo i propri anni a indossare in qualunque circostanza la maschera da vincenti. Un trucco che gli permette di incassare i colpi della vita con un vigore toccante, libere di mentire e di mentirsi.

Mercoledì 25 maggio

IL CLUB di P. Larrain (Cile 2015) 98' in v.o. sott.ita

Orso d'Argento al festival di Berlino 2015, in sala a febbraio al Rosebud, il lungometraggio è stato designato Film della Critica dal Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani – SNCCI. Questa la motivazione: "Pablo Larraín racconta ancora con drammatica potenza la storia del suo paese, il Cile, spostando l'invettiva dalla dittatura di Pinochet ai **delitti della Chiesa rimasti impuniti**. *Il Club* è un film frontale, disturbante e feroce, non privo di un'ironia grottesca, in cui rientrano memoria, giudizio, militanza politica ed estetica, verità e menzogna. Il suo sonoro ipnotico produce una litania spietata, un requiem in cui viene seppellita ogni possibilità di rinascita". A grande richiesta lo riproponiamo.

Lunedì 30 maggio

LA MEMORIA DELL'ACQUA di P. Guzman (Cile, Francia 2015) 82' v.o. sott.ita

L'oceano nasconde la storia di tutta l'umanità. Il mare contiene tutte le voci della Terra e di coloro che provengono dallo spazio esterno. L'acqua riceve impulsi dalle stelle e le trasmette alle creature viventi. L'acqua, in Cile, detiene anche il segreto di due misteriosi bottoni che sono stati ritrovati sul fondo dell'oceano. Il Cile, con le sue 2670 miglia di costa e il più grande arcipelago del mondo, presenta un paesaggio soprannaturale. In esso vi sono montagne, vulcani e ghiacciai, che conservano le voci dei popoli indigeni della Patagonia, dei primi marinai inglesi e dei prigionieri politici.

Lunedì 6 giugno

LOVE AND MERCY di B. Polhad (Usa 2014) 120'

Melinda lavora in una concessionaria di auto. Un giorno incontra nello showroom un tipo strano che le viene presentato come Brian Wilson. L'uomo è stato il frontman nonché l'autore delle canzoni di uno dei gruppi più famosi in assoluto: i Beach Boys. I due iniziano a frequentarsi e la donna scopre così le ragioni del profondo disagio psichico che Brian sta vivendo. Hanno le loro radici in una gioventù difficile e, allo stato attuale, debbono confrontarsi con le devastanti terapie di uno psichiatra che ne è diventato il controllore assoluto.

Mercoledì 8 giovedì 9 giugno

ULTIMO TANGO di G. Kral

Juan Carlos Copes e Maria Nieves Rego sono il Fred e Ginger del tango argentino. Ultimo tango è un film dalla fotografia ricercata, ricco di sequenze dedicate al tango, che racconta la loro storia attraverso i decenni. All'inizio degli anni cinquanta, Juan ha immaginato di poter trasformare il ballo tipico del suo paese in un fenomeno internazionale, prendendo spunto dall'influenza che il jazz ha avuto negli Stati Uniti, rendendo vero questo sogno insieme alla sua partner di danza, Maria, nell'acclamato show di Broadway Tango Argentino e altre performance. Il regista German Kral lavora con Wim Wenders, produttore esecutivo dell'opera. Per evocare i primi tempi di Juan e Maria, Kral ha coinvolto alcuni giovani ballerini, il risultato è un film che mischia in modo fluido funzione e realtà.

DOC IN TOUR

in collaborazione con Regione Emilia Romagna, Fice, Associazione Documentaristi Emilia Romagna e Cineteca di Bologna/Fronte del pubblico

Lunedì 2 maggio

MENO MALE E' LUNEDI di F. Vendemmiati (Italia 2014) 80'

Carcere di Dozza, Bologna, oggi. In un'area della prigione precedentemente adibita a palestra un gruppo di operai specializzati in pensione addestra 14 detenuti ad assemblare le componenti di un macchinario industriale. È il progetto FID (Fare Impresa in Dozza), finalizzato all'assunzione alla fine della pena (il contratto esclude gli ergastolani ed è diretto solo a chi ha pene superiori a 5 anni). Oltre ad essere un'occasione occupazionale, si rivela uno strumento di socializzazione tra i detenuti e al tempo stesso tra tutor e apprendisti. Anche se tutti hanno qualcosa da imparare, in uno scambio complicato e sorprendente

GIANNI CELATI, IL NARRARE COME ATTIVITA' PRATICA

Sabato 28 maggio

STRADA PROVINCIALE DELLE AMINE (Italia 1991) 58'

La dispersione delle parole è il titolo dell'omaggio, a cura di Ermanno Cavazzoni e Jean Talon, che il Comune di Bologna ha voluto dedicare a Gianni Celati, alla sua opera di scrittore, traduttore e documentarista. In Strada provinciale delle anime, Celati percorre il delta del Po, lo stesso paesaggio della raccolta Verso la foce, su una corriera azzurra insieme ad amici e parenti. Li segue, in auto, l'amico e fotografo Luigi Ghirri. "Sembra quasi che l'autore voglia scavalcare il caos visivo del presente e l'ammassarsi di false immagini per recuperare una tradizione che si colloca tra Zavattini e il neorealismo, tra Antonioni e Fellini"

CASE SPARSE. VISIONE DI CASE CHE CROLLANO (2003) (Italia 61') 2003

La campagna attorno al delta del Po è costellata di casolari abbandonati. Il paesaggio attorno appare deserto, quasi del tutto privo di presenze umane. Su questo sfondo, alcuni personaggi raccontano le storie del loro legame con queste terre. Gianni Celati - allievo di Italo Calvino e considerato oggi uno dei migliori scrittori italiani contemporanei - documenta con uno stile narrativo superbo la tragedia e la perdita di valori in questo nuovo paesaggio di desolazione.

IL MONDO DI LUIGI GHIRRI (1999) 52'

A pochi mesi dalla scomparsa, Celati dedica il suo secondo documentario all'amico Luigi Ghirri, uno dei maggiori fotografi italiani. "Riprende gli amici che lo ricordano, i critici che ne raccontano l'importanza, la figlia e gli amici che parlano a ruota libera, per finire sulle immagini di una lunga, allegra tavolata su un fiume, mentre le immagini di Ghirri sono proiettate su un lenzuolo mosso dal vento" (Paolo Mereghetti). In un teatro degli attori leggono brani che fanno risalire a Ghirri, come si trattasse di un poeta o di un filosofo, parole che raccontano di vedute di cieli, di lune nel pozzo, di luoghi che avevano l'aria di appartenere a qualcuno, di sguardi come forme di individualità incolpevole.

DIOL KADD. VITA, DIARI E RIPRESE IN UN VILLAGGIO DEL SENEGAL (Italia 2010) 90'

Diol Kadd è un nome che dice pochissimo. Non solo agli italiani o agli europei. Ma anche ai senegalesi che, quando sono loro richieste indicazioni stradali, fanno spallucce e ammettono di non sapere alcunché su questa destinazione. Celati invece, conosce bene Diol Kadd. Il grande romanziere italiano ci è andato per tre anni di fila, con un piccola troupe e con la voglia di raccontare e fotografare la vera vita in un villaggio africano.

IL CINEMA RITROVATO

In collaborazione con Cineteca di Bologna

Mercoledì 4 maggio

AU HASARD BALTHAZAR di R. Bresson (Francia Svezia 1966) 95' in v.o. sott.ita

Quando volle raccontare la storia dell'asinello Balthazar, Bresson si ricordò del motto dei principi di Baux, in Provenza, 'Au Hasard Balthazar', un gioco di parole fra Baux e Hasard, a cui sottrasse tuttavia l'aspetto guascone per recuperare il senso di spaesamento dell'*hasard*. Una libera traduzione potrebbe configurarsi come: 'Alla deriva Balthazar'. Poiché proprio questo è il senso della vita dell'asinello: la sua purezza e la sua bontà non hanno spazio in un mondo ormai privato della Grazia. Volendo, si può anche vedere nella storia di Balthazar la più profonda e suggestiva metafora della passione di Cristo.

Lunedì 9 maggio

MOUCHETTE di R. Bresson (Francia 1967) 80' in v.o. sott.ita

Vivere una vita sudicia e misera. Vedersi sola e violentata da adulti spietati. Suicidarsi a quattordici anni lasciandosi cadere in un fiume. Simulare, morendone, un gioco da bambina per dimenticare gli abusi e tornare pura. Mouchette è il personaggio più desolante del cinema di Bresson, nel suo film più terso, più limpido, più tragico.

SERATA ARCIGIOCONDA

serata organizzata in collaborazione con ArciGioconda

Lunedì 16 maggio

WEEKEND di A. Haigh (Gran Bretagna 2011) 96' in v.o. sott.ita

Credevamo che i film gay decisivi di questi anni - decisivi per il cinema e per la causa gay - fossero La vita di Adèle di Kechiche e Lo sconosciuto del lago di Guiraudie. Sbagliavamo. Il film che porta avanti più profondamente la rappresentazione di quella che stiamo imparando a non chiamare più diversità, è Weekend, opera seconda di Andrew Haigh, il regista inglese di 45 anni, il film con Charlotte Rampling e Tom Courtenay. La chiave di questa riuscita sta in due paroline logore e un po' appiccicose: normalità e onestà. La Cei (Conferenza Episcopale Italiana) ne ha sconsigliato la visione.

FESTA!!!!!!!!!!!!!!

venerdì 10 giugno

ESTASIA – CINEMA D'ORIENTE

in collaborazione con Fondazione Magnani e Cineclub Peyote

dal 14 al 19 giugno

PRIME VISIONI / UNO SGUARDO DIVERSO

Come di consueto, nei fine settimana (da giovedì a domenica) verranno proposte prime visioni d'essai con particolare attenzione ai film che, seppure di rilevante qualità culturale, sono di autori o cinematografie nazionali in posizione marginale nell'ambito della normale distribuzione cinematografica. In considerazione del modo di funzionamento della distribuzione cinematografica, che vede spesso i film uscire in anticipo o in

ritardo rispetto ai listini, la programmazione di queste pellicole, e quindi la scelta dei titoli, verrà effettuata settimanalmente.

Domenica 1 - giovedì 5 (in v.o. sott.ita) – venerdì 6 – sabato 7 – domenica 8

SOLE ALTO (High Sun) di D. Matanic (Croazia, Slovenia, Serbia 2015) 123'

Sole alto racconta l'amore fra un ragazzo croato e una ragazza serba. Un amore che il regista, Dalibor Matanic, moltiplica per tre volte nell'arco di tre decenni consecutivi: stessi attori ma coppie diverse, dentro il cuore avvelenato di due villaggi balcanici. Il 1991 e l'ombra scura della guerra. Il 2001 e le cicatrici che devastano l'anima. Il 2011 e la possibile (impervia) rinascita. Un inno alla vita che ha trafitto i giurati di Cannes. Una sorprendente riflessione sulla natura umana che racconta l'ex Jugoslavia per raccontare il mondo e racconta il dolore per raccontare la speranza.

Giovedì 12 (in v.o. sott.ita) – Venerdì 13 – Sabato 14 e Domenica 15 maggio

MICROBO & GASOLINA di M. Gondry (Francia 2015) 103'

Le avventure scatenate di due adolescenti un po' a margine: il piccolo "Microbe" e il fantasioso "Gasoil". All'avvicinarsi delle vacanze, i due amici non hanno alcuna voglia di passare due mesi con le loro famiglie. Utilizzando il motore di un tosaerba e delle assi di legno, decidono di fabbricare la loro "automobile" e di partire all'avventura sulle strade della Francia...

- ❖ che, per l'accesso del pubblico alle proiezioni, si applicano le seguenti tariffe d'ingresso:
- ❖ € 7,00, con l'applicazione delle eventuali riduzioni di legge a € 5,50, per le proiezioni del ciclo UNO SGUARDO DIVERSO
- ❖ € 5,00, con l'applicazione delle eventuali riduzioni di legge ad € 4,50, per le proiezioni del lunedì e mercoledì;
- che, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento di contabilità, si ritiene di affidare ai dipendenti comunali Biagi Cinzia, in qualità di agente contabile principale, Incerti Ero e Fontanesi Nicoletta, in qualità di sub-agenti contabili, l'incarico di provvedere alla riscossione dei proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso alle proiezioni e dall'eventuale vendita di libri, nonché, per quanto riguarda l'agente contabile Biagi Cinzia, per quanto di sua competenza, ed effettuando i versamenti delle somme direttamente riscosse tramite la Tesoreria Comunale, a mezzo di apposite distinte delle quali saranno trasmesse copie alla Civica Ragioneria;
- che, come di prassi, saranno poste in vendita al pubblico del Rosebud le pubblicazioni a carattere cinematografico ancora disponibili, ai prezzi di cui al catalogo in dotazione al servizio, oppure, nel caso di titoli non presenti nel catalogo medesimo, ai prezzi stabiliti negli atti amministrativi relativi ai cicli di film alle quali le pubblicazioni si riferiscono;
- che, per quanto riguarda il noleggio delle pellicole, si precisa quanto segue:
- l'individuazione delle ditte distributrici avverrà a trattativa privata diretta, nel rispetto ed ai sensi dell'art. 31, 2° comma, lett. b) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, in quanto trattasi di prestazioni che una sola impresa è in grado di effettuare, tenuto comunque presente che le spese unitariamente previste rientrano ampiamente nei limiti di cui all'art. 42, lett. a) del sopracitato regolamento. Una parte di esse verrà effettuata a quota fissa, cioè determinata indipendentemente dalle presenze e, quindi, dagli incassi, un'altra parte, invece, verrà calcolata dai distributori a percentuale (generalmente oscillante tra il 40% ed il 48%), in alcuni casi con minimo garantito, sulla base degli effettivi incassi netti realizzati in occasione delle diverse proiezioni;
- che, pertanto, la realizzazione dell'iniziativa in argomento comporterà una spesa complessiva di euro **12.678,84** (IVA compresa), così ripartita:

1) noleggio pellicole relative al ciclo **Uno sguardo diverso**

a percentuale sugli incassi netti, alcune con minimo garantito, comprensive degli imballi, a calcolo	euro	7.500,00
2) FESTA!!!!	euro	549,00
3) Servizio cassa	euro	1.220,00
4) riviste Vivilcinema n° 3 e 4	euro	150,00
5) ciclo GLI INVISIBILI	euro	1.659,20
6) trasporti	euro	380,64
7) Pellicole IL CINEMA RITROVATO	euro	366,00
8) serata ARCIGIOCONDA	euro	244,00
9) serata GIANNI CELATI	euro	610,00

Visti:

- il Dlgs n.267 del 18/8/2000 art.183, art.151 4° comma, art.107
- gli artt. 52, 1° comma e 53 dello Statuto Comunale;
- l'art. 11 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento comunale di organizzazione;
- gli artt. 25, 32 e 56 del Regolamento comunale di contabilità;
- gli artt. 33, 31 2° comma lettera b) e 35 lett. a) del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

DETERMINA

1. di approvare e assumere la spesa di € **12.678,84** (IVA compresa) per far fronte ai pagamenti del ciclo di cui in premessa;
2. di affidare ai dipendenti comunali Biagi Cinzia, in qualità di agente contabile principale, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento di contabilità, l'incarico di riscuotere i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso alle proiezioni e per l'eventuale vendita di libri, dandone tempestiva comunicazione all'ufficio comunale preposto alle dichiarazioni IVA, per quanto di sua competenza, ed effettuando i versamenti delle somme direttamente riscosse tramite la Tesoreria Comunale, a mezzo di apposite distinte delle quali saranno trasmesse copie alla Civica Ragioneria;
3. di autorizzare la vendita al pubblico del Rosebud delle pubblicazioni a carattere cinematografico ancora disponibili, ai prezzi di cui al catalogo in dotazione al Servizio servizi Culturali, oppure, nel caso di titoli non presenti nel catalogo medesimo, ai prezzi stabiliti negli atti amministrativi relativi alle rassegne di film alle quali le pubblicazioni si riferiscono;
4. di distribuire gratuitamente al pubblico partecipante alle serate di proiezione le copie del n.3 e 4 della rivista "Vivilcinema", al fine di favorire la promozione e la diffusione della cultura cinematografica;
5. di impegnare la spesa di € **12.678,84** con imputazione alla Missione 05 Programma 02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 1.03.03.13.999 del Bilancio 2016, al capitolo che nel P.E.G. 2016 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 22100 del P.E.G. 2015 denominato "Spese per servizi ausiliari istituzioni culturali (rilevante ai fini IVA)", codice

prodotto-progetto P.E.G. 9102, centro di costo 0148, codice Coge G3, non di competenza ambientale;

6. di richiedere l'assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio per l'esercizio 2016, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del Servizio proponente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs.18/08/2000 n.267;
7. di dare atto che, ai fini della contabilità economica, il suddetto importo costituirà costo per l'esercizio 2016;
8. di dare atto, infine, che all'accertamento e al riferimento a bilancio dell'entrata derivante dalle programmazioni cinematografiche e dall'eventuale vendita di libri, si provvederà in sede di effettiva riscossione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dr Giordano GASPARINI)

Si attesta la congruità del costo delle prestazioni suelencate con riferimento ai prezzi medi di mercato e si dispone l'invio del presente atto alla Ragioneria Comunale per le procedure di cui all'art. 151, 4° comma, del Dlgs n.267 del 18/6/2000

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dr Giordano GASPARINI)

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.